
Giovani: Convegno nazionale a Lignano Sabbiadoro. Mons. Mazzocato, "Gesù è l'imprevedibile con la 'I' maiuscola"

La prima giornata del XVII Convegno nazionale di Pastorale giovanile dal titolo "La fede nell'imprevedibile", in programma a Lignano Sabbiadoro fino al 2 giugno, si è chiusa con la messa presieduta da mons. Andrea Bruno Mazzocato, arcivescovo di Udine, che ha posto l'attenzione sull'imprevedibile con la "i" minuscola, rappresentato dagli eventi della vita, i fatti, il cammino che la Chiesa sta vivendo nel Sinodo, le persone che si incontrano tra le quali in particolare gli adolescenti, e sull'imprevedibile con la "I" maiuscola, che è Gesù, la sua croce, la resurrezione e la sua ascensione in cielo. "Non poteva prevederlo nessuno", le parole del presule friulano che precisa come ci sia bisogno della fede per credere nella nuova strada aperta da Cristo verso la vita eterna, chiedendo l'intercessione dello Spirito Santo per aiutare ognuno a scoprirlo ed essere in grado di trasmetterlo. "Penso che la nostra missione con le nuove generazioni sia far incontrare l'imprevedibile, con la i piccola, con l'imprevedibile con la I grande. E per far questo prima bisogna che l'abbiamo scoperto noi fino in fondo", ha aggiunto mons. Mazzocato prima di concludere: "Veramente possiamo offrire a questi ragazzi una speranza che regge. Anche in tempi in cui, guardano avanti, rischiano di cadere in una certa delusione e rassegnazione, perché le speranze nell'orizzonte umano per loro a volte sono piuttosto modeste".

Marco Calvarese